



Settore 4

Ambito di Seriate • Piano sociale di Zona

Servizi sociali di Ambito

2024\_avviso\_pubblico\_fsr.doc

## AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNUALITÀ 2024 PER I SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DGR n. XII/2915 del 5 agosto 2024

### Art 1. Soggetto proponente

Comune di Seriate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate (Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre de' Roveri).

Il comune di Seriate attraverso l'Ufficio di Piano è l'Ente di riferimento per tutti gli atti connessi al riparto del Fondo Sociale Regionale.

### Art. 2. Titolo

Assegnazione contributi ai sensi della DGR n. XII/2915 del 5 agosto 2024 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - annualità 2024".

### Art. 3. Finalità e risorse

Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale.

La quota del Fondo Sociale Regionale annualità 2024 assegnata all'Ambito territoriale di Seriate è pari a euro 477.924,44.

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, al fine di evitare parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta, la DGR n. XII/2915 indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a euro 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

Servizi sociali di Ambito

L'Ambito di Seriate, per il tramite dell'Ufficio di Piano e dell'Assemblea dei Sindaci provvederà alla:

- allocazione del budget per tipologia di unità di offerta;
- raccolta e valutazione della completezza e correttezza formale delle istanze e di tutti gli allegati richiesti;
- elaborazione del Piano di Riparto nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. XII/2915 che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
- comunicazione degli esiti della valutazione delle istanze presentate e dell'eventuale contributo concesso agli Enti gestori;
- assolvimento del debito informativo nei confronti di ATS;
- erogazione dei contributi concessi in due tranches: acconto del 70% e saldo del 30% in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito.

#### Art. 4. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda gli Enti Pubblici e Privati gestori di unità di offerta sociali individuate dalle Giunta regionale ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. XI/45 e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, in regolare esercizio nell'anno 2024 (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, che hanno trasmesso la CPE). Tali unità d'offerta dovranno inoltre essere presenti nell'anagrafica regionale AFAM con proprio codice CUDES assegnato a seguito di registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

#### Art. 5. Requisiti e condizioni

In applicazione di quanto statuito dalle linee guida Regionali, si avvisa che:

- il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2024; per i Centri Ricreativi Diurni (CRE) deve pertanto essere stata trasmessa la comunicazione di riapertura nell'anno 2024. Nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2024, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2024;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2023. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2024;
- la rendicontazione riferita all'anno 2023 deve essere presentata, tramite le modalità definite nel presente Avviso, all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo;
- per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

#### Art. 6. Interventi/unità d'offerta sociale finanziabili

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio.

Di seguito l'elenco delle unità di offerta, presenti sul territorio dell'Ambito, che potranno essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale, così come definite dai criteri di riparto approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona<sup>1</sup>:

#### AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori in Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa Minori
- Asili Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno (CRE)
- Servizio Educativo Diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

#### AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Servizi di Formazione all'Autonomia

#### AREA ANZIANI

- Servizi di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- nella misura massima del 10% del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.).

### Art. 7. Spese ammissibili/non ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2023**.

Le spese ammissibili riguardano il costo per il personale e le spese generali (come ad esempio utenze, canoni, manutenzione ordinaria, etc., nell'anno di rendicontazione; non vanno inseriti nel computo i costi per la manutenzione straordinaria). Inoltre, andranno indicate le entrate derivanti da rette e contributi da enti pubblici, incluso l'eventuale contributo del F.S.R. 2023.

Nel modulo di rendicontazione allegato alla domanda sono indicate in dettaglio le singole voci di entrata e uscita da rendicontare.

<sup>1</sup> Con risoluzione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Seriate n. 5 del 5 settembre 2024 - Verbale 3\_2024 agli atti dell'ufficio di Piano.

## Art. 8. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo potranno essere presentate **da lunedì 9 settembre a venerdì 27 settembre 2024** esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [ambitodiseriate@pec.it](mailto:ambitodiseriate@pec.it).

L'oggetto della mail certificata dovrà contenere la seguente dicitura: "Richiesta di assegnazione FSR 2024 – *denominazione ente gestore richiedente*"

## Art. 9. Documenti da allegare alla domanda

La richiesta di contributo dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la seguente modulistica, pubblicata sul sito Internet dell'Ambito territoriale di Seriate ([www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it)) adeguatamente compilata in ogni sua parte, come da tabella seguente.

Tipologia	Dettaglio	Enti gestori interessati	Denominazione file
Istanza per l'assegnazione del contributo FSR 2024	Modulo richiesta FSR	Tutti	Istanza_Contributo_FSR_2024.doc
Carta identità del legale rappresentante	C.I. legale rappresentante ente gestore	Tutti	//
Modulistica per la rendicontazione delle unità d'offerta – anno 2023	Rendicontazione affidi 2023	Solo per i Comuni dell'Ambito	consuntivo_affidi_2023.xls
	Rendicontazione utenti servizi domiciliari 2023	Solo per i Comuni dell'Ambito	consuntivo_domiciliari_2023.xls
	Rendicontazione economica servizi domiciliari 2023	Solo per i Comuni dell'Ambito	Rendicontazione_economica_2023_SAD_SADH_ADM.doc
	Rendicontazione asilo nido 2023	Solo per gli enti gestori di asili nido	Rendicontazione_consuntiva_2023_ASILO_NIDO.doc
	Rendicontazione micronido 2023	Solo per gli enti gestori di micronidi	Rendicontazione_consuntiva_2023_MICRONIDO.doc
	Rendicontazione nidi famiglia 2023	Solo per gli enti gestori di nidi famiglia	Rendicontazione_consuntiva_2023_NIDO_FAMIGLIA.doc
	Rendicontazione Centro ricreativo diurno minori 2023	Solo per gli enti gestori di CRDM	Rendicontazione_consuntiva_2023_CRDM.doc
	Rendicontazione comunità educativa minori 2023	Solo per gli enti gestori di CEM	Rendicontazione_consuntiva_2023_COMUNITA' EDUCATIVA_MINORI.doc
	Rendicontazione Servizio Educativo Diurno 2023	Solo per gli enti gestori di SED	Rendicontazione_consuntiva_2023_SERVIZIO_EDUCATIVO_DIURNO.doc
	Dichiarazione Minori Web	Solo per gli enti gestori di CEM	Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia
	Rendicontazione Servizio di Formazione all'Autonomia 2023	Solo per gli enti gestori di SFA	Rendicontazione_consuntiva_2023_SFA.doc
	Rendicontazione Alloggio Protetto per Anziani 2023	Solo per gli enti gestori di APA	Rendicontazione_consuntiva_2023_APA.doc

Servizi sociali di Ambito

Informativa privacy	Informativa per il trattamento dei dati (per consenso privacy)	Tutti	Modulo privacy.doc
Modulo ritenuta fiscale	Dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73	Solo per gli enti gestori con natura giuridica privata	Modulo ritenuta fiscale.doc
Modulo tracciabilità	Insussistenza delle cause di esclusione i sensi dell'art. 80 d. lgs 50/2016 e conto corrente dedicato	Solo per gli enti gestori con natura giuridica privata	Modulo tracciabilità.doc

Si evidenzia che:

- ✓ Per i soli enti privati, è inoltre necessario compilare e allegare all'istanza:
  1. Modulo ritenuta fiscale (dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73);
  2. Modulo tracciabilità (dichiarazione sostitutiva ex art. 46 dpr n. 445/2000 in merito all'insussistenza delle cause di esclusione i sensi dell'art. 80 d. lgs. 50/2016 e comunicazione di attivazione o utilizzo conto corrente dedicato ad appalti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 136/2010 e s.m.i.).
- ✓ Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 20231, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

## Art. 10. Come vengono valutate le domande

La valutazione delle domande verrà effettuata dall'Ufficio di Piano in base ai criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci<sup>2</sup>, previa verifica dei criteri di eleggibilità e della correttezza della compilazione della domanda, completa della documentazione richiesta in allegato, nonché della rendicontazione delle spese sostenute.

Si ricorda che la presentazione dell'istanza di contributo non presuppone l'erogazione dello stesso, che avviene in seguito alla definizione da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'allocazione delle quote destinate alle specifiche tipologie di unità d'offerta e della conseguente approvazione del piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2024.

### 10.1. Criteri specifici di riparto per tipologia di unità d'offerta

Di seguito vengono evidenziati, per le specifiche unità d'offerta o aree di intervento, i criteri e gli indicatori, nonché le formule di calcolo che consentono la definizione del contributo spettante ad ogni unità d'offerta ammessa al finanziamento, approvati dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona<sup>2</sup>.

## AREA MINORI

### ASILI NIDO / MICRONIDO / NIDI FAMIGLIA

La quota destinata agli asili nido è articolata in:

- a) un contributo base forfettario, integrato di un'ulteriore quota in presenza di minori disabili;

<sup>2</sup> Con risoluzione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Seriate n. 5 del 5 settembre 2024 - Verbale 3\_2024 agli atti dell'ufficio di Piano.

b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	<p>Per ogni unità d'offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 1.000,00. Il contributo base è riconosciuto al 100% se l'UDO è iscritta nell'albo dei soggetti erogatori di servizi per la prima infanzia, altrimenti viene decurtato del 50%.</p> <p>Se sono presenti minori con disabilità, il contributo base viene incrementato di euro 500,00.</p>
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato agli asili nido, micronidi e nidi famiglia (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p style="text-align: center;">Nr. iscritti singola UDO fino a capienza max. autorizzata *                  quota residua FSR (Quota complessiva FSR nidi detratta la                  somma contributi base di tutte le UDO)</p> <p style="text-align: center;">-----                  Totale iscritti UDO fino a capienza max. autorizzata</p>

**ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.)**

La quota destinata ai servizi di ADM viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato interventi di assistenza domiciliare per minori in modo proporzionale alla spesa per il personale sostenuta, al netto delle entrate.

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO	<p style="text-align: center;">Spesa netta singolo ente gestore * quota complessiva FSR                  destinata al servizio ADM</p> <p style="text-align: center;">-----                  Totale complessivo spesa netta degli enti gestori per il servizio                  ADM</p>
------------------------	---

**AFFIDI MINORI**

La quota destinata agli interventi di affido a famiglie o di inserimento in strutture di accoglienza viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato tale servizio in modo proporzionale alla spesa sostenuta, al netto delle entrate.

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO	<p style="text-align: center;">Spesa netta singolo ente gestore * quota complessiva FSR                  destinata agli affidi</p> <p style="text-align: center;">-----                  Totale complessivo spesa netta degli enti gestori degli affidi</p>
------------------------	---

### CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI (CRE)

La quota destinata ai centri diurni ricreativi per minori è articolata in:

- a) un contributo base forfettario, integrato di un'ulteriore quota in presenza di minori disabili;
- b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	<p>Per ogni unità d'offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 300,00.</p> <p>Se sono presenti minori con disabilità, il contributo base viene incrementato di euro 300,00.</p>
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai centri diurni ricreativi per minori (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p style="text-align: center;">                 Nr. iscritti singola UDO fino a capienza max. autorizzata *                  quota residua FSR (Quota complessiva FSR CRDM detratta la                  somma contributi base di tutte le UDO)             </p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;">Totale iscritti UDO fino a capienza max. autorizzata</p>

### COMUNITÀ PER MINORI

La quota destinata alle comunità per minori è articolata in:

- a) un contributo base forfettario;
- b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	<p>Per ogni unità d'offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.</p>
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato alle comunità per minori (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p style="text-align: center;">                 Nr. iscritti singola UDO fino a capienza max. autorizzata *                  quota residua FSR (Quota complessiva FSR CEM detratta la                  somma contributi base di tutte le UDO)             </p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;">Totale iscritti UDO fino a capienza max. autorizzata</p>



## SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO

La quota destinata ai centri educativi diurni è articolata in:

- a) un contributo base forfettario;
- b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	Per ogni unità d'offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai centri educativi diurni (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p style="text-align: center;">                     Nr. iscritti singola UDO fino a capienza max. autorizzata *                      quota residua FSR (Quota complessiva FSR SED detratta la                      somma contributi base di tutte le UDO)                 </p> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <p style="text-align: center;">Totale iscritti UDO fino a capienza max. autorizzata</p>

## AREA DISABILI

### ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE DISABILI (S.A.D.H.)

La quota destinata ai servizi di SADH viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato interventi di assistenza domiciliare per persone con disabilità in modo proporzionale alla spesa per il personale socioassistenziale o educativo sostenuta, detratte le rette dell'utenza.

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.

Nel riparto SAD e SADH vengono considerati un unico servizio.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO	<p>Spesa netta personale socioassistenziale o educativo del singolo ente gestore * quota complessiva FSR destinata a SADH/SAD</p> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <p style="text-align: center;">Totale complessivo spesa netta degli enti gestori di SADH/SAD</p>
------------------------	--

### SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (S.F.A.)

Vengono finanziati solo i servizi previsti dalla DGR n. 7433 del 13 giugno 2008.

La quota destinata ai servizi di formazione all'autonomia (S.F.A.) è articolata in:

- a) un contributo base forfettario;
- b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale alla spesa sostenuta dall'ente gestore per il personale socioeducativo.

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.



CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	Per ogni unità d’offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai servizi di formazione all’autonomia (detratto l’importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale alla spesa sostenuta dall’ente gestore per il personale socioeducativo-.</p> <p style="text-align: center;">Spesa personale socioeducativo del singolo ente gestore *                      quota residua FSR (Quota complessiva FSR SFA detratta la                      somma contributi base di tutte le UDO)</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;">Totale complessivo spesa personale socioeducativo degli enti                      gestori di SFA</p>

## AREA ANZIANI

### ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (S.A.D.)

La quota destinata ai servizi di SAD viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato interventi di assistenza domiciliare per persone anziane in modo proporzionale alla spesa per il personale socioassistenziale o educativo sostenuta, detratte le rette dell’utenza.

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all’unità.

Nel riparto SAD e SADH vengono considerati un unico servizio.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO	<p>Spesa personale socioassistenziale o educativo del singolo ente gestore * quota complessiva FSR destinata a SADH/SAD</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;">Totale complessivo spesa netta degli enti gestori di SADH/SAD</p>
------------------------	---

### 4.3.2. ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI (A.P.A.)

La quota destinata agli alloggi protetti per gli anziani è articolata in:

- a) un contributo base forfettario;
- b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all’unità.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO BASE	Per ogni unità d’offerta viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.500,00.
CALCOLO DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO	La quota rimanente dello stanziamento assegnato agli alloggi protetti per anziani (detratto l’importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

Nr. iscritti singola UDO fino a capienza max. autorizzata \*  
 quota residua FSR (Quota complessiva FSR APA detratta la  
 somma contributi base di tutte le UDO)

-----  
 Totale iscritti UDO fino a capienza max. autorizzata

## Art. 11. Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate del piano di riparto del F.S.R. 2024, l'Ufficio di Piano provvederà a pubblicare sul sito [www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it) il piano stesso e dare comunicazione scritta ai beneficiari del contributo spettante o dell'eventuale esclusione.

## Art. 12. Modalità di erogazione del contributo

L'Ufficio di Piano, a ricevimento delle quote spettanti (in acconto e a saldo), provvederà all'erogazione dei contributi agli Enti gestori come da piano di assegnazione approvato dall'Assemblea dei Sindaci, in due tranche: acconto del 70% e saldo del 30% in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito.

## Art. 13. Controlli, revoche, sanzioni

I controlli verranno effettuati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seriate valutando il rispetto dei criteri di accesso al presente bando e la documentazione presentata per la domanda di contributo.

In particolare, l'Ufficio di Piano si riserva la possibilità di effettuare, prima della liquidazione del contributo, controlli a campione, anche sulla totalità delle istanze ammesse a finanziamento, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2023 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate).

In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato e ciò anche in caso di verifiche successive alla liquidazione, con onere di restituire quanto indebitamente percepito.

In una fase successiva sarà ATS di Bergamo ed infine da Regione Lombardia - Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ad attivare controlli di livello successivo.

## Art. 14. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla procedura di cui al presente Bando avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura si forniscono le seguenti informazioni:

### A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111 P.E.C.: [comune.seriate@pec.it](mailto:comune.seriate@pec.it) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i propri diritti in tema di trattamento dei dati scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.seriatae.bg.it](mailto:dpo@comune.seriatae.bg.it).

#### B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di selezione e concessione del contributo, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

#### D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

#### E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

#### F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del procedimento e della attuazione della successiva convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

#### G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nelle convenzioni saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" dell'amministrazione procedente; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla selezione, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

#### H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

#### I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione al procedimento in oggetto ed è un requisito necessario per la concessione del voucher. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dal procedimento o l'impossibilità di assegnare il voucher.

### Art. 15. A chi rivolgersi per informazioni

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seriate (tel. 035/304293 – e-mail: [ufficiodipiano@ambitodiseriate.it](mailto:ufficiodipiano@ambitodiseriate.it)).